



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE

Ai Dirigenti Scolastici
dei Poli formativi della Campania

Al Dirigente scolastico
del polo regionale IS Torrente di Casoria

e p.c.

Ai Dirigenti Scolastici
delle istituzioni scolastiche ed educative della Campania

Ai Dirigenti
degli Uffici Ambito Territoriale

Alle OO.SS. regionali del Comparto Scuola

Oggetto: VISITING VIRTUALE- Formazione docenti neoassunti



La nota ministeriale prot. 7304 del 27.03.2020, recante le “*Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività di formazione dei docenti e dei Dirigenti scolastici, alla luce delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19*”, pur rilevando che tra tutti i segmenti in cui si articola la formazione dei docenti neoassunti, quello del visiting sia meno mutuabile in azioni da remoto, lascia la possibilità di tracciare percorsi sperimentali di incontro virtuale con istituzioni scolastiche che offrano «*spunti innovativi ed esempi di buone pratiche*».

L'USR Campania ha pertanto definito un modello che può essere adottato dai poli che intendano riarticolare il visiting con modalità a distanza. Ogni scuola polo, infatti, potrà valutare in autonomia la fattibilità dell'azione sperimentale e scegliere se implementare la visita da remoto oppure accogliere i docenti ammessi all'esperienza di studio nei laboratori formativi a distanza.

Il modello in allegato intende rispondere ad una duplice esigenza:

- fornire ai docenti neoassunti l'opportunità di **incontrare virtualmente le realtà scolastiche accoglienti** o di **proseguire la visita di studio avviata in presenza**, coniugando gli aspetti connessi all'osservazione guidata con quelli relativi all'utilizzo di nuovi ambienti "fisici" di apprendimento;
- dare la possibilità alla scuola accogliente di **ricostruire, utilizzando le nuove tecnologie, la propria struttura educativa** per renderla leggibile ai docenti neoassunti.

Preliminarmente, poiché il visiting è stato organizzato per essere attuato in presenza e nella modalità a distanza presenta indubbe variazioni rispetto a quanto previsto, potrebbe essere opportuno **verificare l'interesse dei docenti selezionati a prendere parte all'esperienza a distanza o ad essere inseriti nei laboratori formativi da remoto.**

Il Visiting virtuale richiede la preliminare progettazione delle azioni da porre in essere, anche considerando:

- il numero ideale dei docenti per visita;
- le nuove funzioni dell'e-Conductor che dovrà tenere alta l'attenzione dei partecipanti nel contesto virtuale in cui sarà realizzata l'esperienza formativa.

Nella progettazione, un'attenzione particolare va rivolta ai «tempi» di realizzazione, garantendo le opportune pause tra una fase e l'altra ad evitare momenti troppo lunghi di applicazione ai videotermini.

La visita virtuale va pianificata nelle sue diverse fasi, a partire dalla presentazione del focus innovativo della scuola accogliente, nella consapevolezza che lo spazio virtuale dovrà essere in grado di rappresentare il più possibile le buone pratiche didattiche e metodologiche adottate in questo periodo di emergenza.

Si allega:

- Modello_ VISITING VIRTUALE

Il Direttore Generale

Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD-
Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.

LF/amdn
Anna Maria Di Nocera
Dirigente Scolastico
Uff. III
e mail. annamaria.dinocera@istruzione.it

Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE



THE VIRTUAL VISITING

Anna Maria Di Nocera
Dirigente Scolastico
Referente regionale formazione
Ufficio III – USR CAMPANIA

Obiettivi

- Gli obiettivi del visiting a distanza sono:

➔ fornire ai docenti neoassunti l'opportunità di **incontrare virtualmente le realtà scolastiche accoglienti** o di **proseguire la visita di studio avviata in presenza**, coniugando gli aspetti connessi all'osservazione guidata con quelli relativi all'utilizzo di nuovi ambienti "fisici" di apprendimento;

➔ dare la possibilità alla scuola accogliente di **ricostruire, utilizzando le nuove tecnologie, la propria struttura educativa** per renderla leggibile ai docenti neoassunti.

Progettazione

- Il Visiting virtuale richiede una fase preliminare di progettazione delle azioni da porre in essere, anche considerando:
- il **numero ideale dei docenti per visita**;
- le **nuove funzioni dell'e-Conductor**.



The e-Conductor

- Il docente che svolgerà le funzioni di conductor dovrà tenere alta l'attenzione dei partecipanti nel contesto virtuale in cui sarà realizzata l'esperienza formativa.
- Pertanto, la sua funzione si ridefinirà come **E-CONDUCTOR**.
- Agli elementi qualitativi del Conductor (esperienza, competenze didattiche e organizzative, capacità di coinvolgimento, empatia) dovranno accompagnarsi quelli necessari per la conduzione a distanza: competenze informatiche, capacità di selezionare e strutturare gli ambienti da visitare, uso adeguato della voce, ecc.

Composizione del gruppo virtuale

- L'e-Conductor deve innanzitutto **comporre il gruppo classe virtuale** dei docenti ammessi al visiting.
- Una soluzione potrebbe essere quella di comporre un gruppo formato da 3 fino a 6 docenti, motivati da un interesse comune.
- Preliminarmente, poiché il visiting è stato organizzato per essere realizzato in presenza e nella modalità a distanza emergono indubbe variazioni rispetto a quanto previsto, potrebbe essere opportuno verificare l'interesse dei docenti selezionati a prendere parte all'esperienza a distanza o ad essere inseriti nei laboratori formativi da remoto.

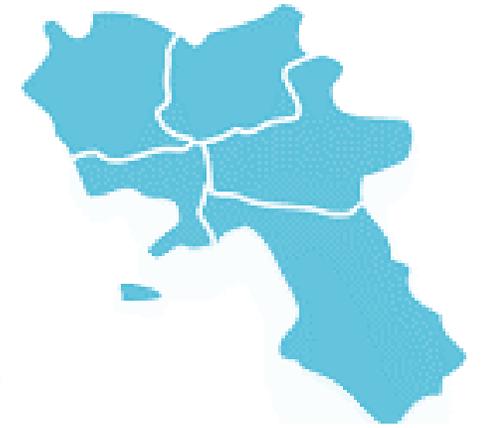
Progettazione

- La visita virtuale va progettata nelle sue diverse fasi, a partire dalla presentazione del focus innovativo della scuola accogliente, nella consapevolezza che lo spazio virtuale dovrà essere in grado di rappresentare il più possibile le buone pratiche didattiche e metodologiche adottate in questo periodo di emergenza.
- Nella progettazione, un'attenzione particolare va rivolta ai «tempi» di realizzazione, garantendo le opportune pause tra una fase e l'altra ad evitare fasi troppo lunghe di applicazione ai videotermini.



Le quattro fasi del Visiting virtuale

- Ferma restando l'autonomia di ogni scuola accogliente nel definire gli ambienti da visitare, le attività oggetto del visiting virtuale, il presente modello articolato in 4 fasi, si propone di favorire la condivisione degli elementi organizzativi fondamentale per la **maggiore uniformità possibile** nella gestione delle azioni a livello regionale.



1^a fase

Presentazione della scuola

- WebCall dell'e-Conductor che, in collegamento live:
- evidenzia gli aspetti progettuali e organizzativi fondamentali dell'istituzione scolastica accogliente.
- invita i docenti partecipanti ad accedere ai documenti fondamentali della scuola (PTOF, RAV ...)
- illustra l'organizzazione della DAD realizzata dalla scuola.



2^a fase

Tour virtuale

- L'e-Conductor organizza un **tour virtuale** per consentire ai docenti visitatori di conoscere gli ambienti della scuola, le principali esperienze formative realizzate, le iniziative laboratoriali, non in funzione di mera «vetrina» ma in funzione propedeutica ed introduttiva alla visita di studio.
- È possibile utilizzare immagini, collegarsi al sito istituzionale, utilizzare prodotti significativi.



3^a fase

Visita ad ambienti di lavoro sincroni

- L'e-Conductor, in collegamento live, invita i docenti neoassunti ad entrare in una classe virtuale, dopo aver concordato l'incontro con i docenti coinvolti, e ad osservare lo svolgimento di un'attività laboratoriale.
- È bene evidenziare, in questa fase, il rispetto delle norme in materia di privacy, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.



4^a fase

Focus sull'esperienza

- Il e-Conductor, in collegamento live, invita i docenti neoassunti in un altro ambiente dove poter riflettere insieme su quanto osservato.
- L'e-Conductor resta a disposizione per eventuali domande e chiarimenti.



Il Report finale

- Il percorso si concluderà con la stesura del report e di un prodotto didattico che sarà poi presentato ai colleghi neoassunti nel corso dell'ultimo laboratorio o nell'incontro di restituzione finale.

